

**CALENDARIO PESCA DI RAVENNA 2025/2026**

**ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE**

**Divieto assoluto di pesca**

* **Alto Sintria “Presiola****” -** nel torrente Sintria, nel tratto compreso fra il confine di Provincia e il ponte della strada sterrata a monte (circa 150 m) della confluenza del Rio Fossone (nei pressi del rudere di Cà Fontana), *comune di Brisighella*;
* **“Errano”** nel bacino sottostante la chiusa di Errano, nel fiume Lamone, *comune di Faenza***.**
* **“Canale Pergami”:** nel tratto compreso fra il confine sud della zona B del Parco Delta del Po e la confluenza con il torrente Bevano, *comune di Ravenna*;
* **“Bevano Ortazzo”:** torrente Bevano, nel tratto compreso fra la confluenza con il canale Pergami e la confluenza con il Fosso Ghiaia, *comune di Ravenna*;
* **“Foce Bevano”:** nel tratto compreso fra il rudere della ex passerella dei finanzieri e lo sbocco a mare, *comune di Ravenna*;
* **“Volta Scirocco":** nel tratto del canale adduttore compreso fra il fiume Reno e la scala di risalita e nel tratto di braccio morto del Reno compreso fra la scala di risalita e il fiume Reno a valle, *comune di Ravenna;*
* **“Valle Mandriole**” intera superfice di Valle Mandriole, *comune di Ravenna;*
* **“Punte Alberete”** intera superfice del biotopo Punte Alberete*, comune di Ravenna*.

**ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA**

**Divieto permanente di pesca**

* **Fiume Lamone:** nel tratto compreso fra il ponte ferroviario in località Boncellino e la SP 253 (San Vitale), *comuni di Russi e Bagnacavallo*.
* **Torrente Senio** in località Biancanigo nel tratto su cui insiste il parco fluviale del Comune di Castel Bolognese (ciclovia del Senio di Biancanigo);
* **Fiume Savio:** dalla via Romea *(ex SS16 Adriatica)* fino a 200 mt a valle del ponte della ferrovia;

**ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA**

Inizio Provincia BO

1. **ZONE per la PESCA con SOLA CANNA**

**Consentito esclusivamente l’uso da una a tre canne con o senza mulinello, l’uso di attrezzi diversi è vietato.**

* **CANALE FOSSATONE e CANALE COLLETTORE -** dal Fiume Lamone alla diga di sbarramento presso la canaletta Anic, *in comune di Ravenna*;
* **“C.E.R.”** nell’intero tratto del Canale Emiliano Romagnolo scorrente nel territorio ravennate.
1. **ZONE per la PESCA con SOLA CANNA e TUTELA delle SPECIE ITTICHE**
* **Pesca consentita con esche artificiali e naturali** con una sola canna munita di amo singolo sprovvisto di ardiglione, l’uso di attrezzi diversi è vietato;
* **Divieto di utilizzo di esche e pasture a base di pesce** (porzioni di pesce, farina di pesce e derivati);
* **Divieto di detenzione di esemplari di persico reale, luccio italico, tinca, lasca e vairone;**
* Non sono consentite manifestazioni agonistiche con l’utilizzo di esche naturali.

**- “AMARE IL LAMONE”**: in comune di Faenza nel tratto compreso fra il Ponte Rosso e il Ponte della ferrovia.

1. **ZONE per la PESCA con bilancella e canna**

**Consentito:**

* **l’uso da una a tre canne**, con o senza mulinello, munite ciascuna con non più di tre ami, collocate entro uno spazio di 10 metri;
* **l’uso di** **bilancella** con lato massimo della rete di 1,50 metri montata su palo di manovra la cui lunghezza non deve superare i 10 metri. il lato delle maglie non deve essere inferiore a 10 millimetri.

**L’uso di attrezzi diversi è vietato.**

* **FIUME LAMONE** dal ponte della SP 1 (via Sant’Alberto) al ponte della S.S. 309"ROMEA" (Via Romea Nord), *in comune di Ravenna;*
* **CANALE DX DI RENO** dal ponte di Via Sant'Alberto al ponte di via Celletta Mandriole *in comune di Ravenna;*
* **FIUME MONTONE**: nel tratto compreso dalla la SS 16 “ADRIATICA” al punto di confluenza con il fiume Ronco;
* **FIUME RONCO:** nel tratto compreso dalla la SS 16 “ADRIATICA” al punto di confluenza con il fiume Montone;
* **FIUMI UNITI** nel tratto compreso fra il punto di confluenza dei fiumi Montone e Ronco e la chiusa Rasponi in comune di Ravenna;
1. **ZONE per la PESCA con SOLA CANNA e RILASCIO OBBLIGATORIO**

**Consentito l’uso da una a tre canne con o senza mulinello, l’uso di attrezzi diversi è vietato. Il pesce catturato deve essere mantenuto in vivo in nasse o cestini adeguati. Obbligatorio il rilascio degli esemplari catturati a fine pesca e ogni qualvolta si cambi postazione.** Il regolamento non si applica ai pescatori autorizzati ai sensi dell’Art. 12 comma 4 (persone con disabilità) nei tratti di rispetto di cui all’Art. 12, comma 3, lettera h della L.R. n. 11/2012.

* **Canale Destra Reno -** nel tratto compreso fra il ponte di Via Destra Senio e il ponte di Via Sant'Alberto;
1. **ZONE per l’ESERCIZIO del CARP\_FISHING**

**È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali.** Obbligatorio il rilascio immediato delle specie ittiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite, lesioni cutanee o quant’altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di mezzo galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat ecc..). Obbligatorio l’uso del guadino per salpare il pesce.

L’esercizio del Carp-fishing notturno è comunque vietato nel periodo che va dal 15 aprile al 30 giugno**.**

**NB: Nell’esercizio della pesca “tradizionale”, in merito agli attrezzi, orari e prelievo si applica quanto previsto dalle norme vigenti (L.R. n. 11/2012.e ss. mm. e R.R. n. 1/2018 e ss. mm)**

* **FIUME RENO** - nel tratto tra il ponte della Bastia in località Lavezzola e la chiusa di Volta Scirocco.
1. **ZONE A TROFEO in ZONA C**

**La pesca è consentita con esche naturali e artificiali munite di ami singoli sprovvisti di ardiglione.**

È ammesso l’uso di idoneo cestino per la detenzione dei capi trofeo e l’uso del guadino per salpare il pesce.

Il pesce catturato deve essere mantenuto in vivo in nasse o cestini adeguati.

**È consentito trattenere due capi complessivi appartenenti alle seguenti specie: carpa, cavedano, trota;**

**Per tutti gli altri pesci catturati vige l’obbligo di rilascio a fine pesca e ogni qualvolta si cambi postazione**

**Fiume Lamone**

* **“BRISIGHELLA”** dal confine con la Provincia di Firenze (ponte di Marignano) fino al ponte delle Terme di Brisighella. Sviluppo circa 24 Km totalmente ricompreso nella zona omogenea C.

**Torrente Senio**

* **Torrente Senio:** nel tratto compreso fra il ponte del Cantone, immediatamente a monte di Casola Valsenio, e il ponte della Cava a valle di Casola Valsenio, in località parcheggio della Grotta del Re Tiberio.
1. **ZONE a TROFEO in Zona D**

**Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad eccezione delle catture trofeo definite di seguito.**

La pesca è consentita solo con esche artificiali munite di ami singoli sprovvisti di ardiglione. È ammesso l’uso di idoneo cestino per la detenzione dei capi trofeo e l’uso del guadino esclusivamente per salpare il pesce.

**Possono essere trattenuti al massimo n. 2 esemplari di trota di lunghezza non inferiore a cm 25.**

* **“RIO VALNERA” -** nel Rio di Campodosio, per l’intero corso, in località San Martino in Gattara nel Comune di Brisighella;
* **“PUROCIELO” -** nel Rio di Cò (Rio di Purocielo) tratto compreso fra la confluenza con il confine con la IT4070016 ZSC – “Alta Valle del Torrente Sintria” e il fiume Lamone;

**- “SINTRIA”** - nel torrente Sintria, tratto compreso tra il confine con la Zona di Protezione Integrale (il ponte della strada sterrata a monte -circa 150 m- della confluenza del Rio Fossone) e il ponte nella biforcazione di Via della Sintria per C. Poggio, circa 3 km a valle dell’Az. Agr. Poggiolo.

1. **ZONE SPERIMENTALI per la PESCA degli ALLOCTONI**

**La sola pesca alle specie alloctone è consentita fino alle ore 24 con l’impiego di un massimo di 3 canne munite ciascuna di amo singolo di apertura tra punta gambo non inferiore a 1 cm. È vietata la detenzione di specie ittiche autoctone e parautoctone. Gli esemplari di specie alloctone catturati devono essere immediatamente soppressi ed asportati al termine dell’attività.**

Nella parte di acque classificate **B** ricadenti nel territorio delimitato a Nord dal Fiume Reno (argine idrografico destro compreso), a Sud – Sud/Ovest dalla SS 16 Reale Adriatica e a Est – Sud/Est dal confine con la Zona omogenea A, (SS 309 - SP 1 Via Sant’Alberto - SP 24 via Mandriole -SS 309) con esclusione del tratto di Canale Destra Reno compreso tra il ponte di Via Destra Senio e il ponte di Via Sant’Alberto.

1. **ZONE DI TUTELA SPECIALE**

**Divieto di detenzione di esemplari di ANGUILLA**

* Per la pesca sportiva-ricreativa divieto assoluto tutto l’anno.
* Per la sola pesca professionale, divieto di pesca dal 1° gennaio al 30 giugno.

**Divieto di detenzione di esemplari di TINCA e LUCCIO ITALICO (*Esox cisalpinus)***

* Tutti i corpi idrici del territorio ravennate.

**Divieto di detenzione di esemplari di PERSICO REALE.**

* **Fiume Savio** - nel tratto denominato "Savio abbandonato", in comune di Ravenna

**Divieto di pesca e detenzione di esemplari di CARPA dal 15 aprile al 30 giugno.**

* Tutti i corpi idrici del territorio ravennate.

**Divieto di utilizzo delle pinze labiali (boga-grip) e del raffio per la “salpatura” delle specie autoctone.**

* Tutti i corpi idrici del territorio ravennate.

**Note: l’utilizzo è permesso nei confronti delle specie alloctone per consentire ai pescatori di salpare in sicurezza grossi esemplari di siluro e/o di altre specie aliene.**

**Per i pescatori professionali**

**Divieto di utilizzo e posa in opera di ogni tipo di rete ad inganno (nasse, archetti, cogolli, bertavelli o bigulli, con o senza ali)**.

* **Fiume Reno** – nel tratto di 500 metri a valle dello sbarramento di Volta Scirocco;
* **Canale Destra di Reno -** nel tratto compreso fra il ponte di via Celletta (Mandriole) fino a 500 metri a valle della Strada Statale ROMEA - SS 309 (Via Romea Nord);
* **Fiume Lamone -** nel tratto di 500 metri a valle della Strada Statale ROMEA - SS 309 (Via Romea Nord);
* **Fiumi Uniti -** nel tratto di 500 metri a valle della chiusa Rasponi;

**Per tutte le acque ricadenti in Rete Natura 2000 non esplicitamente richiamate o ricomprese nel presente calendario, si rimanda alle disposizioni normative della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1227/2024 “Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti Natura 2000”.**

**NOTE INTEGRATIVE**

**PER TUTTO IL TERRITORIO OBBLIGO DI ASPORTO delle specie ittiche diverse da quelle autoctone e parautoctone di cui all’Allegato 1 del Regolamento Regionale n. 1/2018.**

**AUTORIZZAZIONI rilasciate ai pescatori ai sensi dell’art. 12 comma 4 della L.R. n.12 del 7/11/2012** (persone con disabilità): nei tratti di rispetto di cui all’Art. 12, comma 3, lettera h della L.R. 7/11/2012 n. 12 e ss. mm, le autorizzazioni (anche quelle datate) **valgono in tutti i tratti di rispetto** di cui al comma 3, lettera h dell’Art. 12.

**BILANCIONI FISSI (capanni da pesca):** il limite massimo di pescato giornaliero, mediante bilancione fisso per la pesca ricreativa, è di complessivi 10 chili qualunque sia il numero di pescatori presenti, fatto salvo quanto previsto per alcune specie nell’allegato 2 del Regolamento 2 febbraio 2018, n.1.

**PESCA DEL LATTERINO –** nel periodo di divieto**:** nella pesca con bilancione **si raccomanda**, durante le operazioni di recupero, di sollevare la rete lasciando la fissetta (parte centrale della rete del bilancione) in acqua e “guadinare” i pesci consentiti (da prelevare) senza arrecare danno ai latterini.

**PESCA DELLA CARPA**: il divieto è anticipato di un mese, pertanto, il periodo di divieto va dal 15 aprile al 30 giugno.

**ARDIGLIONI**: **si rammenta ai pescatori che nelle acque classificate C e D è obbligatorio l’utilizzo di ami privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato**.

**USO CIVICO DI PESCA COMUNE DI RAVENNA: L’ammissione all’esercizio** del diritto di uso civico di pesca, nella parte di territorio del Comune di Ravenna gravata dall’uso medesimo, **è disciplinata** dal Regolamento comunale sugli USI CIVICI DI PESCA (Deliberazione Consiglio Comunale 2023/146 del 14/11/2023).

Vista l’inattuabilità del tabellamento dei corsi d’acqua del territorio provinciale (a causa della difficoltà di accesso, dell’eccessiva estensione degli stessi e degli elevati costi) si avvale delle previsioni di cui all’art. 10, comma 6 della L.R. n. 11/2012 e ss.mm., rendendo pubblico l’elenco dei divieti mediante la rete informatica <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pesca/pesca-sportiva-professionale-acque-interne/calendari-ittici> e per il tramite delle Associazioni piscatorie.

**AVVISI AI PESCATORI:**

* **PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO: PERICOLO DI ANNEGAMENTO PER SPONDE SCIVOLOSE, ACQUE PROFONDE E CORRENTI, DIFFICOLTÀ DI RISALITA. SI CONSIGLIA DI INDOSSARE APPOSITO DISPOSITIVO DI GALLEGGIAMENTO/SALVATAGGIO**
* **PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AEREE ALL’UTILIZZO DI CANNE DA PESCA, IN PARTICOLARE QUELLE IN FIBRE DI CARBONIO. Consigli: prima di montare la canna da pesca esaminare attentamente l'ambiente in cui si vuole operare, per accertare l'assenza di linee elettriche. Non mantenere mai la canna da pesca montata durante gli spostamenti da un luogo di pesca ad un altro.**